COMUNE DI LATINA

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DI QUESTION TIME

Verbale della seduta del 5 luglio 2018

Nell'anno DUEMILADICIOTTO il giorno cinque del mese di luglio, nella Sala delle Adunanze Consiliari della Casa Comunale in P.zza del Popolo 1, aperta al pubblico, si è svolta la seduta di Question Time, formalmente convocata dal Presidente del Consiglio per le ore 9,30 con nota prot.n. 897726 del 29.06.2018, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Interrogazione n. 16/2018 del 21.06.2018 presentata dalla consigliera Nicoletta Zuliani avente ad oggetto: "Parcheggio interrato Viale Nervi";
2. Interrogazione n. 17/2018 del 27 giugno presentata dal consigliere Matteo Coluzzi avente ad oggetto: "Intervento di adeguamento Pala- Bianchini".

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Massimiliano Colazingari.

Assiste alla seduta con funzioni verbalizzanti il funzionario dell'Ufficio del Consiglio, dott.ssa Maria Grazia D'Urso, su delega del dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali e con la Città. Appalti e Contratti.

Sono presenti i Consiglieri Comunali: Nicoletta Zuliani, Matteo Coluzzi
Sono presenti gli Assessori: Francesco Castaldo, Emilio Ranieri (dalle ore 10.03)

Il Presidente del Consiglio, Massimiliano Colazingari, senza procedere all'appello nominale dei Consiglieri, alle ore 9.38 dichiara aperta la seduta.

Dopo i saluti di rito, procede alla lettura dell'ordine del giorno della seduta.

Il Presidente introduce il primo punto all'odg: **Interrogazione n. 16/2018 del 21.06.2018 presentata dalla consigliera Nicoletta Zuliani avente ad oggetto: "Parcheggio interrato Viale Nervi".**

Dalle ore 9.39, la consigliera proponente Nicoletta Zuliani illustra l'interrogazione n. 16/2018.

Dalle ore 9.52, l'Assessore Francesco Castaldo risponde all'interrogazione.

Dalle ore 9.57 la consigliera proponente Nicoletta Zuliani interviene per la dichiarazione conclusiva.

Il Presidente introduce il secondo punto all'odg: **Interrogazione n. 17/2018 del 27 giugno presentata dal consigliere Matteo Coluzzi avente ad oggetto: "Intervento di adeguamento Pala- Bianchini".**

Si attende arrivo dell'assessore Emilio Ranieri per iniziare discussione del punto.

Alle ore 10.03 entra in Aula l'assessore Ranieri.

Dalle ore 10.03, il consigliere proponente Matteo Coluzzi illustra l'interrogazione n. 17/2018.

Dalle ore 10.09, l'Assessore Emilio Ranieri risponde all'interrogazione.

Dalle ore 10.22 il consigliere Matteo Coluzzi interviene per la dichiarazione conclusiva.

Il Presidente del Consiglio, alle ore 10.26 chiude la seduta.

Viene dato atto che gli interventi sopra indicati sono riportati integralmente nell'allegata trascrizione della registrazione della seduta medesima, effettuata dalla Società Stenotype Emilia srl, affidataria del servizio di registrazione e trascrizione delle sedute consiliari.

Del che viene redatto il presente verbale.

Latina, 5 luglio 2018

Il Funzionario
Dott.ssa Maria Grazia D'urso

Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari

L'Istruttore Amm.vo
Dr.ssa Daniela Del Gobbo

COMUNE DI LATINA

COMUNE DI LATINA

QUESTION TIME

Seduta del 05 Luglio 2018

COMUNE DI LATINA

INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: Interrogazione n. 16/2018 del 21.06.2018 presentata dalla consigliera Nicoletta Zuliani, avente ad oggetto: "Parcheggio interrato Viale Nervi".	**PAG. 04**
Punto n. 2: Interrogazione n. 17/2018 del 27 giugno presentata dal consigliere Matteo Coluzzi, avente ad oggetto: "Intervento di adeguamento Pala-Bianchini".	**PAG. 09**

INIZIO SEDUTA: ORE 09:37

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno a tutti, ben trovati per quest'oggi, giovedì 5 luglio 2018, per l'appuntamento con la seduta di Question Time del Consiglio Comunale di Latina. Un buongiorno ai Consiglieri, agli Assessori, al personale dell'Ufficio del Consiglio, al pubblico e vado a dare lettura dell'ordine del giorno odierno, che è articolato su due Interrogazioni per questo Question Time. La prima, l'Interrogazione numero 16 del 21 giugno 2018, presentata dalla Consigliera Zuliani con oggetto: "Parcheggio interrato di Viale Nervi". La seconda ed ultima Interrogazione, la numero 17 del 27 giugno 2018, presentata dal Consigliere Coluzzi, con oggetto: "Intervento di adeguamento del Pala-Bianchini". Andiamo quindi a cominciare questa seduta e cedo quindi la parola alla Consigliera Zuliani, per l'illustrazione della prima Interrogazione, la numero 16, all'ordine del giorno odierno. "Parcheggio interrato di Viale Nervi".

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Interrogazione n. 16/2018 del 21.06.2018 presentata dalla consigliera Nicoletta Zuliani, avente ad oggetto: "Parcheggio interrato Viale Nervi".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Consigliera Zuliani.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Grazie Presidente. Allora, io ovviamente non riporto la storia documentale di questo parcheggio interrato, perché risale agli anni '90, per cui è una storia documentale abbastanza corposa, ho invece preso i documenti che a mio avviso sono i più rilevanti e che mi consentono, come dire, di fare delle eccezioni rispetto a questo permesso di costruire che recentemente è stato accordato alla società Torre la Felce. Ora parliamo dell'edificio del Palazzo di Vetro e dell'area dall'altra parte della strada, quella all'angolo tra Viale Nervi e via Mazzocchi Alemanno, che attualmente è un parcheggio diciamo così, è utilizzato come parcheggio per sia i residenti che per tutti i clienti del centro commerciale del Palazzo di Vetro. Allora, quando ovviamente si costruisce un palazzo, specialmente se c'è un centro commerciale la Legge Tonioli e comunque le leggi che tutelano i cittadini e chi ci abita intorno e che usufruiscono di quei centri commerciali chiedono che ci siano dei posti auto, ora, nel momento in cui è stato accordato il permesso di costruire alla società Torre la Felce, al costruttore del Palazzo di Vetro nel progetto originale c'erano dei parcheggi, dei box auto proprio sotto l'edificio, così com'è Latinafiori, proprio per consentire il parcheggio, sia ai proprietari degli appartamenti o comunque del centro commerciale sia ai clienti. Ora che è successo? È successo che invece quei box auto sono stati utilizzati diversamente ovvero il costruttore ha fatto diverse sale del cinema Oxer più altre sale da biliardo eccetera, eccetera, quindi cambiando la destinazione d'uso di quei locali, ovviamente così facendo ha tratto un profitto da questo suo abuso e ha tolto la possibilità ai cittadini che avevano acquistato gli appartamenti e anche ai clienti del centro commerciale di poter usufruire di quei parcheggi. Poi che succede, nel gennaio 2011, quindi sotto il Commissario Nardone, viene firmata una convenzione tra il Comune e il costruttore, questa convenzione prevedeva che all'angolo via Nervi - via Mazzocchi Alemanno, di proprietà comunale, con destinazione verde pubblico, venisse concessa in diritto di usufrutto quest'area al costruttore, per la costruzione di un parcheggio interrato sottostante quell'area verde, per un totale di 171 posti auto, da concedere in locazione solo a residenti e a operatori del Comune di Latina, quindi questi parcheggi erano destinati ad operatori e residenti nel Comune di Latina, però soltanto concessi in locazione ovvero dietro pagamento, cioè potevano essere presi in affitto, potevano essere dati in locazione e quindi comunque il parcheggio doveva essere pagato. Ora, nella convenzione c'è la motivazione di quest'atto, che dice: "Risponde in primo luogo ad un pubblico interesse, ossia ad una migliore utilizzazione del patrimonio urbanistico". Poi nel marzo del 2011, quindi dopo un paio di mesi, è stata data una concessione in sanatoria in assenza di presupposto, ovvero la costruzione di parcheggi, che succede? Quando un costruttore fa un abuso gli viene concessa la sanatoria soltanto se ovviamente realizza i parcheggi, perché io non posso sanarti l'abuso se tu prima non mi dai quello che ti sei preso, di fatto, invece, viene data questa concessione in sanatoria, senza, però, ottenere in cambio i parcheggi. Quindi, a tutt'oggi abbiamo una concessione

in sanatoria data ma non abbiamo i parcheggi, che erano il presupposto della concessione in sanatoria. Ora, con il permesso a costruire del 10 maggio 2018 di fatto viene dato il via a costruire in un'area destinata a verde pubblico, quindi in un'area dove non si può costruire, tra l'altro non si cita neanche l'atto o la norma in deroga a questa norma, per la quale si consente di edificare su verde pubblico. Tra l'altro quando gli uffici hanno fatto una ricognizione rispetto a tutte le ottemperanze, insomma a tutte le cose che doveva fare il costruttore, sono emerse una serie di criticità, una serie di criticità che io non credo che siano state, come dire, sanate, per esempio la polizza a garanzia, è stato verificato che la polizza fideiussoria a garanzia fosse attiva, reale, depositata ed efficace? Poi, i requisiti igienico-sanitari, secondo il D.M. 57 del '75 doveva essere presentata autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico sanitarie ai sensi dell'articolo 20 comma 1 del D.P.R. 380/2001, però non ce l'abbiamo. Poi questo è il rapporto del tecnico, eh. Un'altra cosa che non abbiamo è la dichiarazione da parte della società Torre la Felce, inequivocabilmente, che il verde pubblico attrezzato realizzato in superficie sarà ceduto gratuitamente ad ultimazione dei lavori, c'è un automatismo nella convenzione, automatismo di cui noi non possiamo avere, come dire, dobbiamo tutelare l'Ente, gli automatismi non esistono, quindi noi dobbiamo in tutti i modi ed inequivocabilmente richiedere, farci dichiarare dalla società che quel bene sarà ceduto gratuitamente ad ultimazione dei lavori. Poi, un'altra cosa che non c'è è l'accertamento della validità, ecco, questo l'avevo detto, della polizza fideiussoria presentata, che deve essere perfezionata prima dell'inizio dei lavori. Un'altra cosa che non c'è è la conferma dell'impresa esecutrice dei lavori e degli incarichi stabiliti nell'atto di convenzione per la direzione dei lavori e per la sicurezza dell'esecuzione dei lavori. Qui, quindi, il tecnico del Comune dà parere contrario al permesso a costruire, quindi in deroga a questo parere viene, invece, il 10 maggio, acconsentito, viene dato il permesso a costruire al signor Papa, al costruttore. Vado avanti qui, secondo la mia Interrogazione, allora, non è certo se l'autorizzazione dell'esercizio delle attività delle sale cinematografiche sia compatibile con le certificazioni urbanistiche che erano state date inizialmente e questo dato non si evince dall'atto che concede il permesso a costruire, cioè quelle sale possono stare lì? Hanno tutte le certificazioni di sicurezza della A.S.L., eccetera, eccetera, per poter essere operative? Perché se è abusivo, come dire, abbiamo dato una concessione in questo modo, bisogna anche avere la certezza e la contezza che tutto questo sia stato dato. Poi, per concedere un'area pubblica di 30 anni, come quella in questione, è necessaria una delibera di Consiglio Comunale, invece qui da nessun altro si evince alcun passaggio in Consiglio Comunale che deliberi tale concessione. C'è citata una delibera, la delibera di Giunta Municipale 440 del 5 agosto del 2008, che ha per oggetto: "Concessione in uso di area di proprietà comunale per la realizzazione di un parcheggio sotto il livello stradale", qui, però, si cita, dentro questa delibera, una delibera di Consiglio Comunale, la 65 del '99, la quale, però, approva un mero schema di convenzione per la concessione di diritto in superficie di aree di proprietà comunale per la realizzazione di parcheggi, quindi uno schema, senza alcun riferimento all'area in questione, né al privato né al tempo di durata della concessione, anche perché è un bene inalienabile, quello lì è un bene non disponibile il verde pubblico, quindi dovrebbe essere stato in qualche modo stralciato forse dai beni inalienabili e dai beni indisponibili, per essere dato in concessione in questo modo, anzi in usufrutto, anzi in usufrutto. Quindi, io chiedo come è possibile concedere un'area pubblica destinata a verde per 30

anni in usufrutto ad un privato senza un atto di Consiglio Comunale. Poi, possiamo considerare pubblico interesse la costruzione di un parcheggio a pagamento in un'area che attualmente è utilizzata come parcheggio libero dai clienti del centro commerciale, è un pubblico interesse? Come si compensa la carenza di parcheggi liberi una volta costruito oppure nei due anni previsti per la costruzione del parcheggio interrato, visto che i 171 posti saranno destinati unicamente in locazione ai residenti o agli operatori del quartiere di pertinenza, quindi dove si andrà a mettere la gente che vuole usufruire del centro commerciale. Poi, seguendo la normativa, è possibile concedere in usufrutto ad un privato un bene pubblico per sanare un abuso commesso dallo stesso privato? Sono stati trasmessi gli atti alla Procura della Repubblica, come da indicazione dell'allora Segretario Generale Incarnato, secondo la nota numero 35381 del 16 marzo 2016? In una Conferenza dei Servizi lì c'è il Segretario Incarnato che chiede che tutti gli atti venissero inviati alla Procura della Repubblica e quindi io sto chiedendo all'Assessore se questo è stato ottemperato, perché nel qual caso non fosse stato, insomma, è una grave mancanza. Poi, se l'opera è considerata di pubblica utilità, come dichiarato dentro la convenzione, perché non è presente nel piano triennale delle opere pubbliche. Poi, se l'opera è configurabile invece come un progetto di finanza con quale procedura ad evidenza pubblica è stato scelto il concessionario, dov'è l'utilità per la collettività. Tra l'altro io ho qui, Assessore, il rendiconto del condominio del centro commerciale Latina Congressi, in questo rendiconto condominiale compaiono tutti i box auto per i quali sono calcolati i millesimi, per i quali vengono evidentemente introitate delle quote condominiali, questi box non esistono, quindi vuol dire che sono attualmente ancora accatastati come tali, insomma, questa è veramente una questione a mio avviso estremamente intricata e che per continuità amministrativa ovviamente chi governa è chiamato a sciogliere, a sciogliere questa matassa, però io credo che un atto come quello del 10 maggio, che dà il permesso a costruire, veramente necessiti di motivazioni ben più forti rispetto a quelle che sono state scritte nel permesso e firmate dal dirigente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dò quindi la parola all'Assessore Castaldo, per la risposta all'Interrogazione presentata dalla Consigliera Zuliani. Prego Assessore.

ASS. CASTALDO FRANCESCO

Grazie Presidente. Buongiorno a tutte e a tutti. Guardi, come lei ben sa, io sono Assessore da gennaio e quindi non posso…, questo riguarda una pratica che era già giacente negli uffici e, da quello che mi risulta, aveva il parere favorevole degli uffici e mancava solamente la firma del dirigente per il rilascio a permesso a costruire, per cui io non posso che ripeterle quanto ha scritto l'attuale dirigente nella relazione, dopo posso anche aggiungere le mie considerazioni, quindi non posso fare altro che leggere: "In merito al permesso a costruire 04 edilizia privata, protocollo 64350 del 10 maggio 2018 si evidenzia che l'Amministrazione comunale di Latina ha rilasciato alla società Torre la Felce il titolo abilitativo edilizio in sanatoria numero 16, in data 25 marzo 2011, la suddetta concessione in sanatoria prendeva atto di una convenzione stipulata dal Comune Latina alla società Torre la Felce in data 20.01.2011, repertorio 20612, raccolta 10872, avente ad oggetto la concessione

in diritto di superficie di un'area comunale per la realizzazione di un parcheggio interrato con sovrastante verde pubblico attrezzato, ritenendo così soddisfatta la …(incomprensibile)… di parcheggi prevista dall'articolo 3 comma 1 lettera C della Legge Regionale 1204 e successive integrazioni. Nel rilascio del titolo edilizio numero 4 del 10 maggio è stato preso atto della esistenza della convenzione e del titolo edilizio in sanatoria del 2011, senza valutare la legittimità degli stessi, in quanto atti sottoscritti nel 2011, in considerazione dell'articolo 21 della 241, che prevede la possibilità di annullare atti, sussistendo ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a 18 mesi dal momento dell'adozione del provvedimento di autorizzazione e di attribuzione dei vantaggi economici". Quindi, per quanto in considerazione, l'Ufficio mi dice, condividendo i contenuti, il sottoscritto ha rilasciato il permesso di costruire 10 maggio 2018. Posso solo aggiungere mie considerazioni. Io ho letto il permesso a costruire e mi pare che nel testo del permesso a costruire ci sono tutte le indicazioni e i riferimenti di cui lei si interroga, compreso anche il riferimento alla polizza e altre considerazioni. Attualmente quell'area viene utilizzata abusivamente a parcheggio, perché come dice lei è verde pubblico, l'ho usato anche io a dire la verità, viene usata, ma non è che è un parcheggio, quella è un'area a verde pubblico. Il parcheggio previsto qui è interratto, naturalmente quel parcheggio interrato, essendo un investimento della società e la società deve essere risarcita di quell'investimento, è stata stabilita, quindi, una durata che è trentennale, e in quel trentennale certo il privato deve avere un ritorno dall'investimento economico. Dopo i trenta anni quel parcheggio interrato sarà di proprietà comunale e l'area sovrastante è verde e resta verde, volendo il Comune può anche realizzare dei parcheggi pubblici, perché nel verde pubblico non è proibito questo. Per quanto attiene la concessione a sanatoria, la concessione a sanatoria, come lei sa, la sanatoria va in deroga alle norme urbanistiche, l'unica cosa è che non va in deroga alle norme igienico sanitarie, ma alle norme urbanistiche va in deroga. Quindi, io poi non posso entrare nella considerazione di atti del 2011, non è questo il mio compito, se qualcuno, se si ritiene che ci siano delle illegittimità, come è scritto anche nel permesso a costruire, qualsiasi cittadino può ricorrere al rilascio di questo permesso a costruire entro 60 giorni dalla data del rilascio, se ci sono atti illegittimi basta fare una denuncia, trasmettere gli atti e fare una denuncia in Procura, chiunque lo può fare, qualsiasi cittadino ritiene questo. Gli uffici, da quello che mi risulta, si sono comportati in maniera corretta, anche perché questo era un permesso lì giacente, si correva il rischio che non ottemperando entro una certa data al rilascio del permesso a costruire, essendo stati fatti tutti i documenti che erano stati richiesti, cioè si correva il rischio che il titolare, l'avente diritto avrebbe potuto ricorrere, quindi citare il Comune per danni. Tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Cedo quindi nuovamente la parola alla Consigliera Zuliani, per la dichiarazione conclusiva di soddisfazione o meno riguardo la risposta fornita all'Interrogazione. Prego Consigliera.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Io non mi ritengo soddisfatta, anche perché semplicemente riportare le motivazioni che io ho eccepito con atti e con altre, come dire, affermazioni e lasciarle senza risposta ovviamente mi lascia

insoddisfatta, cioè, io ho chiesto come è possibile concedere questa area per 30 anni senza un atto di Consiglio Comunale, perché non mi rispondete? Poi un'altra cosa, cioè il pubblico interesse, il pubblico interesse, io ho chiesto di esplicitarmi il pubblico interesse ma lei non me lo ha esplicitato. Tra l'altro state dicendo che il parcheggio determina un pubblico interesse, quando invece è un interesse del privato che, come giustamente lei ha detto, ci deve coprire i costi che sono costi di, quant'è 2 milioni e 3, 2 milioni e 4 circa, no, deve ricoprirci i costi, però intanto lui ha fatto già un abuso, quindi lui con quello dovrebbe sanare in qualche modo il suo abuso. Allora, se noi avevamo intenzione di mettere lì un parcheggio lo dovevamo dare con project financing e dovevamo fare una gara. Poi, io ho parlato di polizza fideiussoria, perché non siete andati a controllare questa cosa della polizza fideiussoria, perché dalle sue parole non si evince che con il mio input voi siete andati a controllare e quindi rimane che non è stata controllata, non si sa se questa polizza fideiussoria c'è o non c'è. Tra l'altro, ecco, sono emerse in quella Conferenza dei Servizi, che è stata tra l'altro secretata, ma ovviamente voi avete accesso ad un atto secretato, perché evidentemente contiene una serie di informazioni che sono importanti perché sono state discusse ma non sono pubblicabili. Adesso io dico, io l'ho citata questa Conferenza dei Servizi, ma perché non siete andati a vedere che cosa c'era scritto? Tra l'altro volete chiedere al Segretario Generale se tutti gli atti voi state facendo sono legittimi o no? Perché qui ci sono dei profili di illegittimità molto pesanti, molto pesanti, ci sono stati dei procedimenti penali, possibile che voi non vi siete premurati di andare ad approfondire questa cosa, vi siete soltanto andati ad accertare che nel passato fossero state fatte tutta una serie di documenti, firmati, per cui il dirigente dice: "Ah, sì, è in giacenza quindi si va". Quindi qualsiasi pratica, qualsiasi atto che è in giacenza e che è stato fatto precedentemente va firmato, cioè devo dedurre questo. Io veramente sono esterrefatta. Tra l'altro tutto quello che io ho, come dire, certificato resta agli atti e io vi consiglio vivamente di andare a chiedere al Segretario Generale se tutto ciò non potrà comportare, invece, delle conseguenze, perché a mio avviso i profili di illegittimità sono molteplici ed è mio interesse tutelare l'Ente, perché ogni volta che viene fatto un passo di questo tipo è importantissimo essere sicuri e qui la sicurezza ce la dà il notaio dell'Ente, quindi io vi suggerisco fortemente di utilizzare il Segretario dell'Ente, che evidentemente può dare una parola rispetto alla legittimità o meno di tutto questo iter procedimentale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Con la dichiarazione della Consigliera interrogante chiudiamo la discussione sulla prima Interrogazione all'ordine del giorno odierno. La seconda è l'Interrogazione numero 17 del 27 giugno presentata dal Consigliere Coluzzi, avente ad oggetto: "Intervento di adeguamento del Pala-Bianchini". L'Assessore competente a rispondere è l'Assessore Ranieri, che sta per arrivare, quindi qualche secondo di tolleranza, appena l'Assessore entra in Consiglio Comunale iniziamo subito la discussione. Un attimino di pazienza, per cortesia.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Interrogazione n. 17/2018 del 27 giugno presentata dal consigliere Matteo Coluzzi, avente ad oggetto: "Intervento di adeguamento Pala-Bianchini".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Diamo il benvenuto all'Assessore Ranieri. Quindi, allora, riepilogando, seconda Interrogazione del Question Time odierno, quella presentata dal Consigliere Coluzzi: "Intervento di adeguamento del Pala-Bianchini". Cedo quindi la parola al Consigliere per l'illustrazione della Interrogazione presentata. Prego Consigliere.

CONS. COLUZZI MATTEO

La ringrazio Presidente. Grazie Assessore, ben arrivato. Come sappiamo questa è una tematica di cui più volte abbiamo discusso nelle sedi preposte e non ultimo in una delle ultime Commissioni Cultura, tuttavia ad oggi, arrivati al mese di luglio, e vicinissimi a quello che è l'approssimarsi dell'inizio della nuova stagione agonistica, non sappiamo ancora quale sarà il futuro e soprattutto il risvolto legato ai necessari interventi di adeguamento del Pala-Bianchini. Come riportato anche in questa Interrogazione, in premessa vi è il fatto che ad oggi la struttura alla quale facciamo riferimento è l'unica struttura del capoluogo in grado di ospitare quelle che sono le tre squadre cittadine che militano nei maggiori campionati professionistici, tra cui il volley, di cui poi Assessore lei mi confermerà, mi arriva voce ci siano delle forti complicanze anche in merito a quello che è l'aspetto legato alla capienza, il basket e il calcio a 5. Detto questo cercherò di essere il più breve possibile perché, come detto precedentemente, è stato un tema di cui abbiamo parlato e riparlato, mi preme però fissare e ricordare tre date precise, la prima è quella del 21 ottobre del 2016, dove, su richiesta della minoranza, venne convocata una Commissione Cultura Scuola e Sport, alla presenza dell'allora Assessore Antonella Di Muro, degli uffici e dei vari funzionari, in cui ci fu questo incontro presso la stessa struttura, in cui ci fu un sopralluogo durante il quale abbiamo avuto modo anche di appurare direttamente quello che era la criticità, partendo dalle superfetazioni fino ad arrivare all'impossibilità di accesso per i bagni dei disabili e quant'altro e ci si era, in qualche modo, presi l'impegno di analizzare e di poter intervenire il prima possibile in merito a queste difficoltà. Da qui arriviamo al 31 luglio 2017, in cui ci fu in questo Consiglio Comunale l'approvazione di una variazione di bilancio di Euro 500 mila, finalizzata a cosa? Finalizzata, appunto, agli impianti sportivi in seguito all'interdizione all'accesso degli stessi, che ci siamo portati fino in tempi non recenti e che, come sappiamo, continua ad essere una continua proroga passando per quella che è l'ordinanza sindacale. Nei giorni scorsi e, purtroppo devo sottolineare questo fattore Assessore, sempre per volontà dell'opposizione, ma non per un motivo anche squisitamente politico, ma perché evidentemente in questa Giunta, in questo Consiglio Comunale si è deciso di portare avanti determinati temi senza mettere al corrente tutti gli altri di ciò che accade, nell'ultima Commissione, quindi convocata anch'essa su richiesta della minoranza, abbiamo riportato questo tema all'attenzione e, sulla scorta delle parole espresse dal Sindaco in uno degli ultimi Consigli Comunali, si è discusso di quello che era innanzitutto l'adeguamento della struttura attuale e l'eventualità di costruire attraverso il coinvolgimento di un privato, comunque sia un partenariato pubblico privato, anche un nuovo impianto sportivo. Si era parlato principalmente, in

quella sede, di questo finanziamento di un milione di Euro, che all'epoca era ancora in forse, aspettavamo ancora una risposta, dopodiché ipoteticamente ci sarebbe stata una chiusura totale della struttura, a partire dalla data del 15 giugno, per poter dare seguito a questa progettualità. Ad oggi, Assessore, noi non abbiamo saputo più nulla in merito all'esito di questa possibilità importantissima per il nostro Ente, ma allo stesso tempo non abbiamo saputo più nulla riguardo a quello che sarà l'utilizzo della struttura per la prossima stagione. Abbiamo parlato di tante problematiche emerse in seguito anche al riscontro con la Legge dell'Antiterrorismo entrata in vigore lo scorso anno, quindi abbiamo parlato del problema legato al pavimento non ignifugo, della necessità di allargare, diciamo, le staccionate divisorie a bordo campo, però di tutto questo, arrivati nel mese di luglio, come Consiglio Comunale non abbiamo più avuto il piacere di capire quale sarà l'esito e soprattutto quale sarà la disponibilità da settembre o ci auguriamo anche da agosto in poi. Alla luce di questo quindi, Assessore, il motivo di questa Interrogazione è proprio interrogare il Sindaco e la Giunta rispetto intanto alle eventuali modalità di intervento, fermo restando che questo finanziamento sia stato portato a casa, e soprattutto le tempistiche per la messa in sicurezza, dando finalmente alla città una risposta chiara su quello che sarà il futuro del Pala-Bianchini a partire dal mese di settembre. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere. Cedo la parola quindi all'Assessore Ranieri, per la risposta alla Interrogazione presentata. Prego Assessore.

ASS. RANIERI EMILIO

Buongiorno a tutti. Buongiorno Consigliere. Allora, cerco di fare una risposta il più possibile completa, non voglio ripercorrere tutte le vicende, perché lei ha citato nella sua Interrogazione alcune parti di finanziamento, in modo particolare la seduta del 18 maggio della Commissione Consiliare, in cui ho parlato espressamente di questo finanziamento. Allora, partirei dal finanziamento. Noi abbiamo fatto una richiesta di finanziamento che è partita a novembre scorso e per cui aspettavamo, diciamo, una graduatoria nel mese di marzo, che ad oggi purtroppo, per motivi che non sono ancora conosciuti al MEF, non è stata completata, quindi se c'è una graduatoria è sospesa, su questo stiamo aspettando una risposta definitiva. Come dissi in Commissione questo intervento di un milione di Euro, così come era stato progettato, serviva a risolvere una serie di questioni inerenti sia la parte della palestra, quella che chiamiamo palestra che significa palazzetto, dove giocano il calcio a 5, il basket e la pallavolo, sia la parte relativa al nuoto, con delle opere che avrebbero in qualche maniera sistemato tutto ed in qualche maniera adeguato anche da un punto di vista igienico-sanitario e di organizzazione proprio gli spogliatoi, il fondo della vasca piuttosto che la palestra che è sotto, diciamo, una parte dell'impianto. Però noi non siamo rimasti fermi a questo, perché quando io mi sono insediato, verificando quello che stava succedendo sul teatro, ho detto: "Andiamo avanti e presentiamo la richiesta, diciamo, di verifica per la capienza di 2400 posti necessari allo svolgimento delle attività agonistiche, in modo particolare della pallavolo, perché la pallavolo ha una necessità dovuta alle richieste della lega di arrivare addirittura ad una capienza di 3000 posti". Noi abbiamo visto che la verifica su 3000 posti del palazzetto comporterebbe un lavoro immane, cioè un lavoro di diversi

milioni di Euro, che non consentono un utilizzo né veloce, se vogliamo, né tantomeno da un punto di vista di fattibilità tecnico-economica un vantaggio per la comunità. Allora che cosa abbiamo previsto. Esisteva un progettista, il progetto del 2005, presentato ai Vigili del Fuoco, che però non era conforme allo stato attuale e il 23 febbraio 2018 abbiamo modificato l'incarico l'allora progettista di presentare la SCIA per il palazzetto di un nuovo parere, abbiamo fatto fare velocemente al progettista un progetto per portare la capienza a 2426 posti, questo è proprio il dato, più una zona di attività sportiva di 150 posti. Il progettista ha presentato la richiesta di parere al Comando dei Vigili Fuoco il 5 aprile scorso, noi in parte avevamo già verificato cosa c'era da fare e abbiamo comunque destinato circa 120 mila Euro per una serie di lavori che adesso vado ad illustrare. Il parere da parte dei Vigili è arrivato il 14 giugno, c'è il parere favorevole del Comando dei Vigili, con una serie di opere che ammontano essenzialmente a qualcosa come 500 mila Euro, 590 mila Euro. Parte di questi lavori probabilmente sono anche non da spendere effettivamente, perché noi in questi giorni stiamo appaltando delle certificazioni sui seggiolini esistenti, su una serie di opere che consentono di verificare se queste strutture sono resistenti al fuoco e non debbano essere modificate. Con questi soldi stanziati noi abbiamo il progetto esecutivo delle tribunette laterali, dello spostamento della balaustra, della fornitura dei seggiolini per la tribuna, l'estensione, quelle estensibile e le certificazioni per seggiolini, pavimentazioni e altre piccole cose, sono circa 5 prodotti che vanno portati in un laboratorio, mandati, come si dice, a fare la resistenza al fuoco, per avere un certificato che quel prodotto può non essere sostituito. Quindi che cosa stiamo facendo. Stiamo facendo queste opere, inizieranno queste opere a brevissimo e tutta l'estate andremo avanti con queste opere. Io credo che per fine settembre i servizi, considerando i tempi di aggiudicazione, eccetera, parte di questi lavori siano finiti. Quindi come per il teatro che va avanti, adesso siamo nella fase finale, noi abbiamo previsto di fare degli interventi per chiudere la situazione, abbiamo chiesto richiesta di parere nuovo, perché vogliamo portare a termine questo lavoro. Per il teatro come il palazzetto questi sono gli input che vengono dati. In più mi preme dire, però, che per quanto riguarda, diciamo, l'altra questione della separazione delle utenze è stato presentato, dopo alcuni aggiustamenti, il progetto della separazione delle utenze, perché un tema che non è stato portato avanti è quello della vicenda legato all'utilizzo congiunto diciamo, con un unico contatore di uno spazio che ha due luoghi ben definiti, in parte in convenzione con un concessionario, in parte gestiti direttamente dall'Amministrazione. Questo per noi è importante, perché non abbiamo, se non parzialmente, risolto noi, con un accordo con la società, una questione legato al quantum della separazione dovesse essere portato a termine. Però, rispetto alla sua domanda, i tempi utili a garantire il normale svolgimento, noi riteniamo che per l'inizio dell'anno, per l'inizio dell'anno diciamo sportivo, per i campionati, alcune attività non saranno concluse, però crediamo di esserci messi nella posizione di poter andare avanti e presentare la SCIA probabilmente già nella fine del mese di settembre inizi d'ottobre, se in tal caso non fosse presente siamo comunque col parere avuto dai Vigili e coi lavori in corso, riteniamo che si possa fare delle ordinanze per cercare di garantire il funzionamento. Dove siamo carenti, sul fatto che per quanto riguarda il volley, e le società sono state convocate e sono state messe al corrente della situazione, per quanto riguarda il volley, il volley, a differenza di altre società, ha voluto una relazione, voleva assolutamente la relazione la Commissione di Vigilanza di Pubblico Spettacolo, perché per questioni interne al volley, di problematiche tra le

società che si sono fatte la guerra, la lega ha imposto questo indice molto chiaro, soprattutto sul numero dei posti. È chiaro che noi non possiamo chiamare la Commissione di Vigilanza se non mettiamo a posto, perché significherebbe dire si chiude e questo non è bene per la città di Latina, nell'interesse dei cittadini, dello sport e di questa città. Riteniamo, e lo ribadisco, che una struttura nuova vada fatta, per una questione proprio di prestigio della città, ma anche per garantire, diciamo, un uso diverso di queste strutture che oggi, insomma, col credito sportivo possono essere in qualche maniera portate avanti, però mi risulta importante dirvi che chiudere la vicenda del palazzetto, portarlo a norma è molto importante. Faccio anche presente che probabilmente una parte di questi lavori riguardante gli impianti elettrici verranno appaltati anche prima, perché probabilmente faremo, forse nell'assestamento di bilancio, una seconda quota parte di circa 120 mila Euro, che fa parte del progetto complessivo fatto dall'Ingegner Capponi sulla separazione delle utenze, che permetterebbe essenzialmente di dividere, di separare la parte delle linee delle luci di emergenza per le vie di esodo, che sono una fonte molto importante di problematica legata all'antincendio, perché voi sapete che in caso di interruzione, in questo momento, dell'energia elettrica sul palazzetto, il palazzetto va completamente, diciamo, al buio e questo non è possibile, nel senso che ci deve essere una linea dedicata sulle linea di emergenza, sulle vie di fuga, che devono essere gestite autonomamente. Nell'ordinanza che vedete del Sindaco alle società è sempre richiesto un meccanismo di doppio gruppo elettrogeno per la gestione della entrata in funzione di un secondo gruppo d'emergenza, proprio per garantire la piena regolarità e il non distacco temporaneo della luce all'interno del palazzetto. I lavori per arrivare a quei famosi 590 mila Euro, alcuni sono legati a piccole cose, tipo estintori, le tribune, le porte resistenti al fuoco, quindi alcune opere varie, che hanno degli importi non eccessivi, altri sono per esempio, perché non c'è, la sistemazione della copertura in legno, perché ha bisogno di vernice intumescente per strutture in legno e quindi dobbiamo fare una verifica anche di resistenza al fuoco della copertura, sebbene, insomma, sembrerebbe un rischio residuo, però le richieste dei Vigili sono molto importanti. Noi ci siamo messi nelle condizioni peggiori, che sono le condizioni di completa organizzazione per avere il certificato di prevenzione incendi così come per il teatro. Quindi per noi questo discorso della sicurezza, diciamo, non deve precludere l'utilizzo del campo e quindi col Comando c'è una continua relazione per cercare di chiudere la vicenda, però per quanto riguarda il normale svolgimento dell'attività io credo che nel mese di settembre le attività legate agli allenamenti potranno procedere, poi, in base ai calendari, si organizzerà le ultime fasi di lavoro, di modo che noi ci auguriamo che per metà ottobre, fine ottobre si possa regolarmente giocare i campionati di calcio a 5 e di basket. Non appena presentata la SCIA, la SCIA ai Vigili del Fuoco, che costituisce titolo abilitativo, crediamo che anche il volley posta giocare le partite del proprio campionato, ma non abbiamo potuto chiedere, non abbiamo potuto dire al volley giocate, perché le vostre richieste non sono concordi con quelle che sono le potenzialità in questo momento dei lavori da fare presso il palazzetto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Cedo quindi la parola al Consigliere Coluzzi, per la dichiarazione conclusiva di soddisfazione o meno riguardo all'Interrogazione proposta.

ASS. RANIERI EMILIO

Presidente, mi preme dire… C'è una cosa importante, anche su sua sollecitazione mi premeva dire, perché è stata fatta una richiesta di una gara internazionale per dicembre prossimo, di un campionato di kickboxing, che è un'attività a se stante diciamo per il palazzetto, probabilmente potremmo trovare, in accordo con il Comando, facendo un progetto speciale, la possibilità di realizzare questa iniziativa. Lo sto valutando, abbiamo un incontro con il Comando ed eventualmente poi con gli organizzatori, prima di dare una risposta definitiva, che da quello che ho capito deve essere abbastanza imminente, mi premeva dirlo, perché siamo un po' in ritardo su questa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cedo la parola al Consigliere Coluzzi, per la dichiarazione conclusiva su questa Interrogazione presentata. Prego Consigliere.

CONS. COLUZZI MATTEO

Io la ringrazio Assessore, perché come sempre ha dato delle risposte puntuali nel bene o nel male, aihmè, e dico questo perché? Perché, come anticipato precedentemente, è davvero una tristezza aprire il giornale e dover leggere che una eccellenza del territorio, che porta il nome di questa città, è costretta a spostarsi altrove. È triste, visto che l'ha tirato in ballo lei stesso, ricevere messaggi dai cittadini, comunque da realtà sul territorio che noi in quest'aula rappresentiamo e sentirci dire che ieri sera c'è stato un evento lì al teatro, c'è stato un saggio, però era una cosa impossibile perché non c'era l'aria condizionata, ed ogni giorno siamo bombardati da questo tipo di informazioni. Tuttavia, allo stesso tempo, da parte mia non c'è nessun tipo di tentativo di strumentalizzazione, perché come ben sappiamo sono problemi che affondano nel tempo e non è assolutamente ed esclusivamente a causa vostra, a tal riguardo, però, ci sono dei passaggi che a mio avviso sono rimasti un po' fumosi, definiamoli così Assessore, perché abbiamo citato questo parere favorevole del 14 giugno 2018 e questa graduatoria risulta del tutto sospesa, quindi la mia domanda è se ad oggi c'è stato, all'interno del piano triennale delle opere pubbliche 2017 - 2019 una variazione di bilancio il 31 luglio 2017, di Euro 500 mila, queste somme di cui lei parlava, quindi questi 590 mila Euro, ai quali andranno aggiunti i 120 mila Euro finalizzati alla separazione delle utenze saranno all'interno già di questa variazione, quindi del piano triennale delle opere pubbliche o è una previsione di spesa in base a quello che sarà l'esito di questo finanziamento, perché ad oggi, come diceva lei, se è totalmente sospeso, proprio congelato, potrebbe slittare chissà quanto e non permetterci, ma immagino bene che ci sarà un anticipo di spesa ed eventualmente poi un rientro. Allo stesso tempo credo che non sia una soluzione del tutto virtuosa quella di dover andare avanti con continue ordinanze, e lei sa anche bene il perché Assessore, perché andando a leggere questi documenti c'è un totale addossare responsabilità alle società e quindi anche a tutti coloro che partecipano a questo tipo di eventi sportivi e iniziative, che hanno anche un valore aggregazionale ed identitario per la città stessa e noi Comune diciamo, detto parole povere, okay fate la partita, fate quello che volete, poi quello che succede, i generatori, la sicurezza e quant'altro non è una cosa che compete a noi. Quindi, alla luce di questo, le

date che emergono dalla discussione odierna sono due Assessore: fine settembre la consegna della SCIA, in attesa del responso e, come lei diceva, metà ottobre per poter ipoteticamente riaprire in maniera del tutto regolare, quindi con questa tanto rincorsa agibilità la struttura del Pala-Bianchini. Io mi atterrò a queste date e come di consueto, insomma, avremo modo poi di riaggiornarci e di valutare se effettivamente c'è stata una continuità tra ciò che è stato il discorso odierno e quello che sarà poi una programmazione operativa, che ci auguriamo non riesca a mettere anche questa volta in difficoltà chi lavora per il territorio e chi porta il nome di Latina in tutta Italia. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. Con la dichiarazione del Consigliere Coluzzi si chiude anche la discussione sulla seconda Interrogazione all'ordine del giorno odierno di questo Question Time. La seconda Interrogazione era anche l'ultima, quindi dichiaro conclusa la seduta di Question Time di oggi e vi dò appuntamento a breve per l'apertura della seduta del Consiglio Comunale del Comune di Latina.

FINE SEDUTA ORE: 10:26